

# UN TURISMO CHE ESISTE E CHE DIVENTA IMPORTANTE

Grazie ad Iginio Larcher, Presidente del Camper Club Alto Adige Sud Tirolo, il COORDINAMENTO CAMPERISTI ha partecipato costruttivamente al convegno di Moena.

Partecipazione interessante in quanto, dai primi atti trasmessi, risulta che nel 1991 solo di pedaggi per caravan e autocaravan in provincia di Trento sono stati incassati circa 6 miliardi.

Un dato che dovrebbe far riflettere tanti pubblici amministratori ancora ostili a regolamentare detto turismo e refrattari ad allestire aree attrezzate multifunzionali al posto dei megaresidences.

*Pier Luigi Ciolli*

## 8-9 MAGGIO 1992 CONVEGNO DI STUDIO «CAMPER, ROULOTTE E TURISMO MOTORIZZATO IN MONTAGNA E NELLE ZONE SOTTOPOSTE A TUTELA AMBIENTALE»

Nei giorni 8 e 9 maggio 1992, promosso dal Comune di Moena (Val di Fassa - Provincia di Trento), ha avuto luogo un «Convegno di studio» sul tema del TURISMO ITINERANTE e sui problemi che esso pone ai Comuni, problemi che sono sorti (per i Comuni) solo dopo l'entrata in vigore della legge 336/91 in quanto prima tutto si risolveva semplicemente col «divieto» per simile turismo...

L'inaugurazione del Convegno, la sera dell'8 maggio, ha visto varie Autorità (il Sindaco di Moena, l'Assessore Provinciale al Turismo di Trento, il Presidente dell'A.P.T. della Val di Fassa, il Sindaco di Canazei ed attuale Senatore della Repubblica On.

ANESI) presentare il saluto ed il benvenuto ai partecipanti al convegno auspicando che il convegno stesso riuscisse a trovare una soluzione definitiva al problema (a me, ma non solo a me, qualcosa in questi discorsi ha ricordato la «soluzione finale del problema ebraico»...ma forse sono ingiustamente cattivo...)

Erano presenti, invitati dal Comune di Moena a portare tutti gli approfondimenti giuridici possibili, il dott. Riccardo CHIEPPA (Presidente di sezione del Consiglio di Stato), il dott. Giorgio GIACCARDI (Magistrato e docente di diritto amministrativo), il dott. Oreste CAPUTO (Magistrato T.A.R. Sicilia), il prof. Giuseppe DI GIOVINE (titolare della cattedra di diritto amministrativo nell'Università di Brescia).

Alle ore 9 del 9 maggio i lavori sono stati aperti con le relazioni dei giuristi (chiamati dal Comune: credo non possano essere considerati «di parte») che, pur con molti «distinguo», con molti richiami alla necessità della salvaguardia dell'ambiente, con la messa a fuoco dei problemi non ancora risolti dalla 336 sugli scarichi e sulle sostanze da usarsi nei serbatoi di recupero, hanno finito per dire che la legge 336 esiste...

Dalla parte dei Camperisti c'era una presenza molto limitata (gli imputati erano pochi ma rappresentavano la totalità di coloro che usano il camper in maniera civile): hanno presentato una relazione sulle rispettive posizioni, nell'ordine, la C.I.T.I. (Serio STENTELLA), il Presidente CECI per la FEDERCAMPEGGIO, LARCHER (del Camper Club Alto Adige) per il COORDINAMENTO CAMPERISTI. Dopo l'intervento di un rappresentante degli albergatori, hanno preso la parola il giornalista V. GRANATI ed una signora di Cremona, presente a

Moena in quanto proprietaria di un bilocale ma camperista convinta: il quadro presentato da queste relazioni e da questi interventi ha fatto emergere il rifiuto dei Camperisti per le generalizzazioni (il camperista incivile paghi personalmente e si assume le proprie responsabilità in prima persona senza che venga criminalizzata la categoria), il diritto alla libertà fino a quando non si invade la libertà degli altri, l'impegno delle Organizzazioni dei Camperisti ad usare il buon senso, cosa che, è stato affermato, è sempre avvenuta a differenza di quanto operato da parte dei Comuni, e l'impegno, da parte di tutte le Organizzazioni di non prendere le difese di chi si comporta male...

Alla fine, secondo il programma annunciato in apertura, avrebbe dovuto aver luogo un dibattito per mettere a fuoco le proposte da tradurre in provvedimenti... il Sindaco di Moena, rivolgendosi al dott. Riccardo CHIEPPA, ha invece chiesto quali fossero a questo punto le sue conclusioni...: il Presidente di Sezione del Consiglio di Stato ha creduto di individuarle nella necessità di un completamento degli elementi legislativi previsti dalla 336 (decreti sulle sostanze da impiegare), nel dare delle «certezze» (cartina dei luoghi di sosta, dei campeggi disponibili, delle possibilità di scarico in «impianti» idonei) terminando: «Se i Comuni reperiranno gli 'spazi' sarà possibile risolvere veramente i problemi»...

## POSIZIONE DEL COORDINAMENTO CAMPERISTI SUL TURISMO IN CAMPER

Il TURISMO ITINERANTE praticato con il camper ha avuto, nell'ultimo decennio, un rapidissimo incremento e, come tutte le novità che in qualche maniera si teme possano incidere su interessi consolidati, viene guardato con sospetto e spesso osteggiato.

Questo è accaduto, nel corso della storia, ai tempi della «pri-